



CONFERENZA DEI SINDACI ASL 4
"SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA"

PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA SOVRA-DISTRETTUALE
PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
PER LA COPROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO
DI CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA
di cui alla D.G.R. 1088 del 15/12/2017

CONTESTO DI RIFERIMENTO.

La Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale Inclusione, Fondo europeo di aiuti agli indigenti, ha presentato, in qualità di soggetto proponente, il progetto "PROPOSTA DI INTERVENTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA ED ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA" (PON INCLUSIONE AZIONE 9.5.9 – PO I FEAD MISURA 4), promuovendo azioni innovative e sperimentali per la presa in carico e l'accompagnamento all'autonomia delle persone in stato di grave emarginazione.

La Regione, con DGR 1088 del 15/12/2017, prevede che con le risorse assegnate ai Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci ASL si debba sviluppare a livello di ambito la coprogettazione sul tema della grave emarginazione e dei senza fissa dimora, con particolare attenzione all'*Housing First*, finalizzata alla stipula di un patto di sussidiarietà territoriali a norma della L.R. n. 42/2012.

L'individuazione dei partner nel patto di sussidiarietà di cui agli articoli 28, 29 e 30 della sopracitata Legge Regionale e comunque l'attribuzione di qualsiasi tipo di utilità economica avverrà, dunque, attraverso procedure ad evidenza pubblica, preferibilmente nell'ambito dei processi di programmazione e progettazione sociale locale partecipata, nel rispetto delle norme di cui all'articolo 12, della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali procedure, che escludono erogazioni non collegate all'autonoma realizzazione di specifici obiettivi attraverso interventi o servizi, sono, preferibilmente, di tipo non competitivo e sono caratterizzate dal consenso dei soggetti

partecipanti acquisito tramite evidenza pubblica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 bis, della l. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

La stessa Legge Regionale, all'art. 30, prevede che le azioni di sostegno pubblico si concretizzino con la messa a disposizione, da parte della Regione e degli Enti Locali, di risorse economiche, organizzative e/o finanziarie a fronte dell'impegno, da parte dei soggetti privati senza finalità di profitto, a partecipare ai processi di coprogettazione dei servizi e degli interventi e/o alla loro autonoma realizzazione, anche in collaborazione con le organizzazioni pubbliche, nell'ambito della programmazione sociale locale, prevedendo forme di compartecipazione, nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione delle iniziative.

PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE.

**Il Comune di Chiavari in qualità di capofila della Conferenza dei Sindaci dell'ASL 4
"Sistema Sanitario Regione Liguria"**

A. Avvia un procedimento ad evidenza pubblica al fine di sostenere l'impegno delle formazioni sociali senza finalità di profitto operanti sul territorio afferente all'Asl n. 4 che intendano impegnarsi nella coprogettazione sul tema della grave emarginazione e dei senza fissa dimora, promuovendo:

- la definizione in modo partecipato con tali soggetti di un progetto sociale di rete, così come previsto dalla legge 328/2000 e dalle leggi regionali 12/2006 e 42/2012;
- il sostegno della sua realizzazione ad opera di autonome iniziative degli stessi.

Obiettivo di questa fase di coprogettazione è la definizione di un progetto esecutivo territoriale, con indicazione delle azioni operative in attuazione del progetto regionale e con un piano economico - finanziario rispondente agli importi attribuibili.

B. Al termine del percorso di coprogettazione, l'esito dell'elaborazione di una nuova, condivisa ed adeguata progettualità verrà sottoposta alla valutazione del Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci. I soggetti partecipanti alla coprogettazione realizzeranno il progetto in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con le Amministrazioni che ne sono titolari, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della legge regionale 12/2006.

C. In caso di valutazione finale positiva del progetto e del relativo piano finanziario, il Comune di Chiavari, quale capofila, procederà a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici, per il sostegno alla realizzazione del progetto stesso: il progetto verrà trasmesso alla Regione Liguria.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

1. Possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento, facendo pervenire apposita richiesta, utilizzando il modello allegato a) o in forma libera, ma comunque contenente tutti gli elementi indicati nel modello suddetto e con esplicita richiesta di partecipazione alla coprogettazione, i soggetti del Terzo Settore, di cui all'art. 1, quarto comma della legge 328/2000 e all'art. 17 della L.R. 12/2006, che:

- operino alla data del presente avviso nel territorio afferente all'ASL 4 nell'ambito di attività analoghe a quelle declinate negli allegati progetto regionale e linee guida;
- siano iscritti negli appositi albi regionali, ove prescritti in relazione alla loro natura giuridica;
- non siano presenti motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre

il giorno 3 luglio 2019 ore 12,00

- all'indirizzo PEC: comune.chiavari@cert.legalmail.it indicando nell'oggetto della pec: "PARTECIPAZIONE A COPROGETTAZIONE GRAVE EMARGINAZIONE"; faranno fede della tempestività della trasmissione esclusivamente la data e l'ora di ricezione alla casella PEC dell'Amministrazione.

Oppure

- presso l'ufficio protocollo del Comune della Chiavari, Piazza Nostra Signora dell'Orto 1, 16043 Chiavari; faranno fede della tempestività esclusivamente la data e l'ora del timbro di ricevimento apposto dall'ufficio protocollo del Comune.

2. A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti di cui al punto precedente, l'Amministrazione procederà all'ammissione dei partecipanti. Si considerano ammessi i soggetti che non ricevano comunicazione individuale di esclusione entro la data della prima riunione.

Si prevede sin d'ora che il **primo incontro** di coprogettazione tra i soggetti ammessi, con la partecipazione dei referenti dei Distretti Sociosanitari, è fissato per il giorno

15 luglio 2019 alle ore 15,00

presso la Sala Riunioni del Comune di Chiavari, piazza Nostra Signora dell'Orto, 1.

Si precisa che non seguirà alcuna comunicazione ulteriore in merito e l'assenza dei partecipanti ammessi costituirà rinuncia alla coprogettazione. In quella sede il Distretto constaterà l'effettiva disponibilità dei candidati ad aderire alla Associazione Temporanea di Scopo; i soggetti che non aderiranno alla predetta ATS saranno esclusi dal procedimento.

I soggetti facenti parte dell'ATS dovranno individuare un capofila, che sarà l'unico soggetto dell'ATS stessa ad interfacciarsi con l'Amministrazione.

3. L'ATS procederà all'elaborazione del progetto esecutivo e del relativo piano finanziario, comprensivo di cofinanziamento da parte dell'ATS stessa e del contributo compensativo richiesto all'Amministrazione. Il contributo compensativo è finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Il sostegno compensativo sarà riconosciuto secondo le modalità stabilite dagli articoli 30 e 31 della L.R. n. 42/2012. La concessione del contributo pubblico,

nella misura massima del 70% del costo totale del progetto, è da intendersi a titolo di contributo a compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio tra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del progetto, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione erogatrice.

Il piano finanziario, relativo al progetto nel suo insieme, dovrà indicare dettagliatamente le previsioni di spesa, nonché la percentuale di finanziamento da parte dell'ATS, che non potrà essere inferiore al 30% del costo totale del progetto.

Il progetto dovrà essere sviluppato in conformità alle LINEE DI INDIRIZZO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA IN ITALIA, approvate in Conferenza Unificata il 05/11/2015, al progetto regionale sopra indicato ed alle linee guida alla coprogettazione territoriali approvate dal Comitato di Rappresentanza delle Conferenza dei Sindaci ASL n. 4, con deliberazione n. 10 del 20 novembre 2018.

Qualora il percorso di coprogettazione non dovesse produrre quale esito un progetto condiviso e sostenibile, l'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di valutare l'adeguatezza delle linee progettuali acquisite per l'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica per la realizzazione del progetto con le modalità che saranno ritenute opportune, senza che nulla sia per ciò dovuto ai partecipanti.

IMPORTI E DURATA

Il finanziamento complessivo ministeriale destinato alla Conferenza dei Sindaci ASL 4 è di euro 79.517,86, così suddiviso per le due assi progettuali:

- € 33.420,00 relativi all'Asse 1 - Pon Inclusionione
- € 46.097,86 relativi all'Asse 2 – Po I Fead

Il piano finanziario, relativo al progetto nel suo insieme, dovrà indicare le previsioni di spesa, e la percentuale di finanziamento dell'ATS, che non potrà essere inferiore al 30% del costo totale del progetto.

I progetti esecutivi dovranno obbligatoriamente trovare conclusione entro il 31/12/2019 e pertanto le coprogettazioni esecutive dovranno tenerne debitamente conto.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Distretto Sociale n. 15 "Chiavarese" al numero 0185/365393-394-370 o a mezzo mail scrivendo a segreteriaadss15@comune.chiavari.ge.it

Chiavari, 13/06/2019